

# Verifica – parte IIC

Rif. Ghezzi et al.  
6.3.4.2 - 6.3.4.4

# Sommario (recap)

- **Test**
  - In piccolo
    - White box
    - **Black box**
    - Condizioni di confine
    - Problema dell' Oracolo
  - In grande
    - Test di modulo
    - Test di integrazione
    - Test di Sistema
    - Test di Accettazione

# Test funzionali (black box)

- Il test white-box non rileva la mancata implementazione di funzionalità.
- Test **black-box**, basati sulla specifica di un programma, anziché sulla loro implementazione.
- I **test set** si individuano **in base a casistiche** ricavate **dalla specifica** (formale o informale).

# Esempio di specifica

- Il programma riceve in ingresso una registrazione che descrive una fattura (viene fornita una descrizione dettagliata del formato della registrazione). La fattura deve essere inserita in un file di fatture *ordinato per data*. La fattura deve essere inserita nella posizione corretta del file. Se esistono altre fatture che riportano la *stessa data*, la nuova fattura deve essere inserita *dopo* l'ultima già presente. Inoltre devono essere eseguite alcune verifiche di coerenza: il programma dovrebbe verificare se il *cliente è già presente* nel corrispondente archivio dei clienti, se i dati del cliente nei due file corrispondono, etc.

# Approccio intuitivo al test

1. Si fornisce una fattura la cui data corrisponde alla data corrente
2. Si fornisce una fattura la cui data precede la data corrente (illegale?). Sottocasi:
  1. Fattura con stessa data di una fattura già presente
  2. Fattura con data diversa da tutte quelle già presenti
3. Si forniscono diverse fatture scorrette

# Tecniche sistematiche black-box

- Test guidato da specifiche logiche
- Test guidato da sintassi
- Test basato su tavole di decisione
- Test basato su grafi causa-effetto

# Specifica logica

- x, z: variabili di tipo invoice (strutture con campi customer, amount, date, etc.)
- current\_date: il giorno in cui un'operazione viene eseguita
- f: variabile di tipo invoice\_file. f(i) i-esimo elemento di f.
- file di tipo customer\_file, etc.

# Specifica logica

- dato un file  $f$  di record (senza ripetizioni) e un record  $x$ ,  $\text{pos}(x,f)$  restituisce la posizione  $i$  di  $x$  in  $f$
- predicato  $\text{sorted\_by\_date}$  con argomento di tipo  $\text{invoice\_file}$ :  
$$\text{sorted\_by\_date}(y) \equiv \forall i,j \text{ in Integers } (i < j \rightarrow f(i).\text{date} \leq f(j).\text{date})$$
- $\text{result}$  e  $\text{warning}$ : variabili booleane che indicano rispettivamente successo e anomalia di un'operazione di inserimento

# Specifica logica

```
for all x in Invoices, f in Invoice_Files
{sorted_by_date(f) and not exist j, k (j ≠ k and
  f(j) = f(k))
insert(x, f)
{sorted_by_date(f) and
for all k (old_f(k) = z implies exists j (f(j) = z))
and
for all k (f(k) = z and z ≠ x) implies exists j
  (old_f(j) = z) and
exists j (f(j).date = x.date and f(j) ≠ x) implies
  j < pos(x, f) and
result ≡ x.customer belongs_to customer_file and
warning ≡ (x belongs_to old_f or x.date <
  current_date or ....)
}
```

# Riscrittura della postcondizione

```
TRUE implies
  sorted_by_date(f) and for all k old_f(k) = z
  implies exists j (f(j) = z) and
  for all k (f(k) = z and z ≠ x) implies exists j
  (old_f(j) = z)
and
(x.customer belongs_to customer_file) implies result
and
not (x.customer belongs_to customer_file and ...)
  implies not result
and
x belongs_to old_f implies warning
and
x.date < current_date implies warning
and
.....
```

# Applicazione del criterio di copertura delle condizioni

- Qualunque caso di test: verifica che il file contenga solo le fatture precedenti e quella nuova, e che sia ordinato
- Almeno un caso di test in cui il campo customer di una fattura è presente in customer\_file, e uno in cui è assente
- Almeno un caso di test in cui il campo date della fattura è lo stesso di una fattura esistente, e uno in cui non lo è

# Test syntax-driven

- Utilizzato nella verifica di compilatori (e di altri software basati su linguaggi formali).
- Grammatica utilizzata per definire insiemi di test.
- Esempio: test set in cui ogni produzione sintattica BNF è utilizzata almeno una volta.

# Test syntax-driven

- Interpretate per il seguente linguaggio:

```
<expression> ::= <expression> + <term> |  
                <expression> - <term> | <term>  
<term> ::= <term> * <factor> | <term> /  
           <factor> | <factor>  
<factor> ::= ident | ( <expression> )
```

# Test syntax-driven

- Applicazione del principio di completa copertura alle regole della grammatica
- Generazione di un test per ogni regola della grammatica
  - Alcuni test possono coprire più di una regola
- La specifica è formale, quindi la generazione del test può essere automatizzata

# Esempio

- Regola da testare

$\langle \text{term} \rangle ::= \langle \text{term} \rangle * \langle \text{factor} \rangle$

- Produzione di un caso di test:

- $\langle \text{expression} \rangle \Rightarrow$  Partenza dallo scopo della grammatica
- $\langle \text{expression} \rangle + \langle \text{term} \rangle \Rightarrow$  Utilizzo della regola
- $\langle \text{expression} \rangle + \langle \text{term} \rangle * \langle \text{factor} \rangle \Rightarrow$
- $\langle \text{term} \rangle + \langle \text{term} \rangle * \langle \text{factor} \rangle \Rightarrow$
- $\langle \text{factor} \rangle + \langle \text{factor} \rangle * \langle \text{factor} \rangle \Rightarrow$
- $\text{ident} + \text{ident} * \text{ident}$

# Test basato su tabelle di decisione

- Le tabelle di decisione sono un formalismo semplice per descrivere come combinazioni diverse di ingressi possono generare uscite diverse

# Test basato su tabelle di decisione: specifica

- Il word processor può presentare le porzioni di testo in tre formati diversi: testo normale (plain, p), testo in grassetto (boldface, b) e testo in corsivo (italics, i). I seguenti comandi possono essere applicati a ciascuna porzione del testo: rendere il testo normale (P), rendere il testo in grassetto (B), rendere il testo in corsivo (I), enfatizzare (E) e super-enfatizzare (SE). Esistono, inoltre, comandi per specificare dinamicamente il fatto che E possa significare o B o I (questi comandi vengono denotati rispettivamente come  $E = B$  e  $E = I$ ). Analogamente si può specificare dinamicamente che SE indichi B (comando  $SE = B$ ), I (comando  $SE = I$ ) o B e I (comando  $SE = B + I$ ).

# Tabella di decisione

P	*								
B		*							*
I			*						*
E				*	*				
SE						*	*	*	
E = B				*					
E = I					*				
SE = B						*			
SE = I							*		
SE = B + I								*	
action	p	b	i	b	i	b	i	b,i	b,i

Righe  
rappresentano  
condizioni

Colonne  
rappresentano  
regole: azioni  
come risultato  
delle condizioni

Esplosione di casi  
di tesi

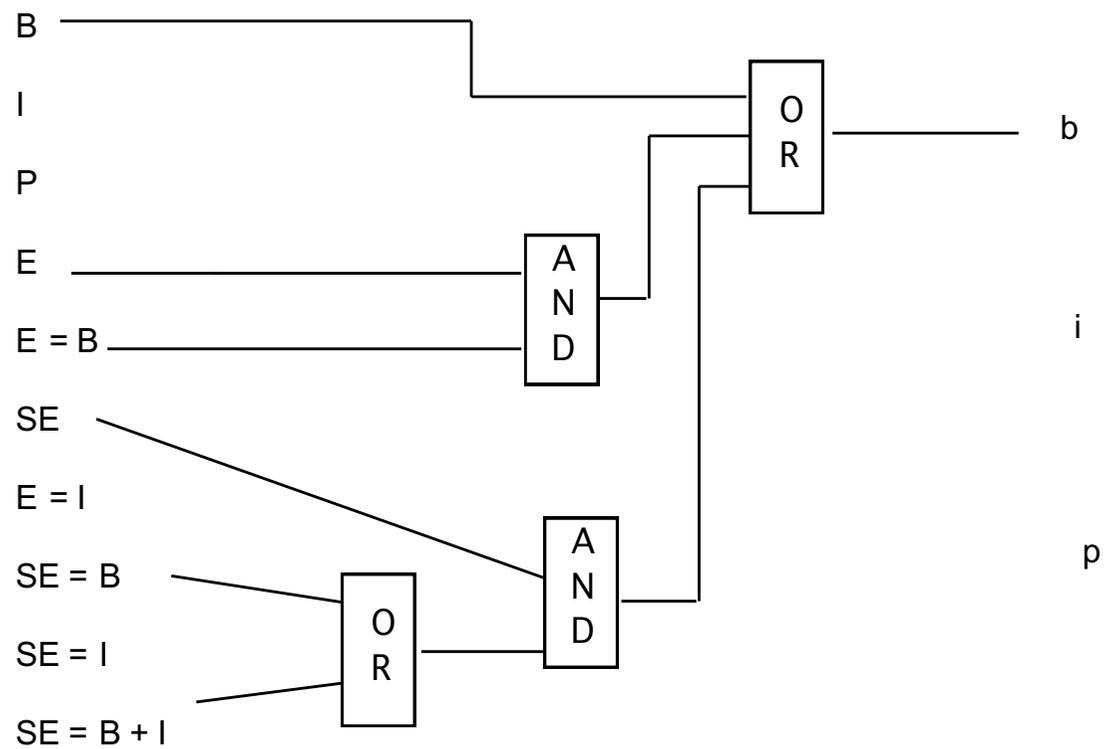
# Test

- Applicazione del principio di completa copertura: generazione dei test in modo da esercitare ogni colonna.
- Applicazione esaustiva può essere molto costosa: in generale, a  $n$  condizioni possono corrispondere  $2^n$  colonne

# Grafi causa-effetto

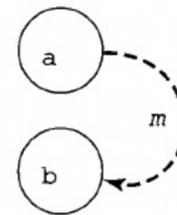
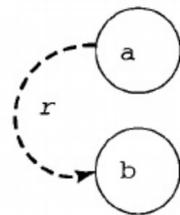
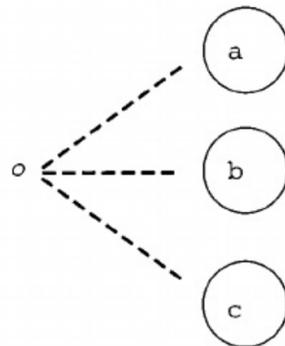
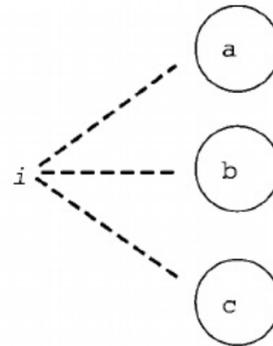
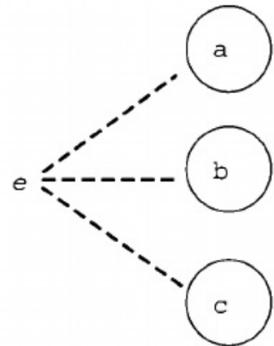
- n condizioni, m effetti
- Fissato un ordine per le condizioni, (es.: B, I, P, E, SE, E=B, E=I, SE=B, SE=I, SE=B+I) un comando di ingresso (combinazione di condizioni) si può rappresentare come n-pla di variabili booleane (es.: E=B ed E come  $\langle f, f, f, t, f, t, f, f, f, f \rangle$ )
- Fissato un ordine per gli effetti (es.: b, p, i), un'uscita (combinazione di effetti) come m-pla di variabili booleane (es. p come  $\langle f, f, t \rangle$ )

# Grafi causa-effetto

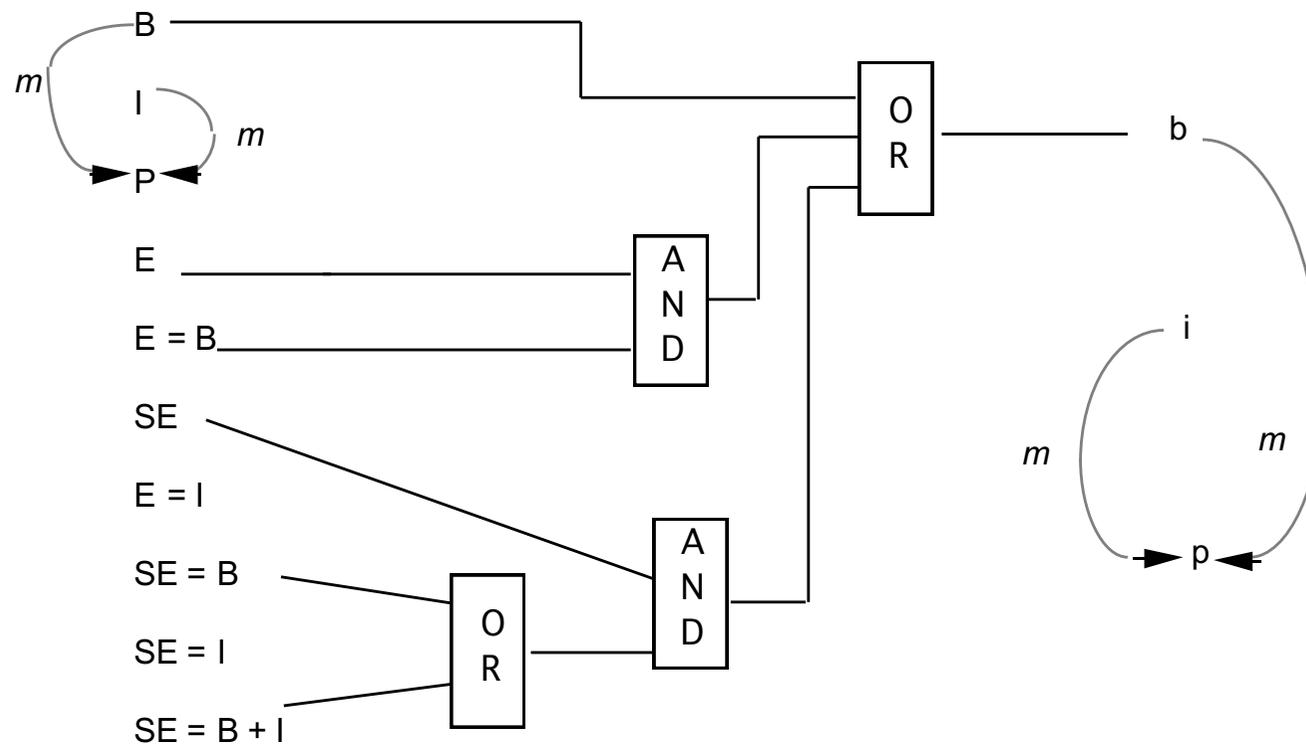


# Vincoli fra variabili logiche

- $e$ , al più uno;     $i$ , almeno uno;     $o$ , uno e uno solo;
- $a$  richiede (implies)  $b$ ;     $a$  maschera (implies not)  $b$



# Grafo con vincoli (causa-effetto)



# Criterio di copertura

- Generare tutte le possibili combinazioni di input e controllare l'output rispetto alla specifica.
- Esempio: il comando E ed  $E=B$  dovrebbe dare l'uscita b.
- Il grafo può mostrare ***incoerenza*** (uscita corrispondente a ingressi inammissibili) e ***incompletezza*** (nessun ingresso porta a un'uscita ammissibile)

# Riduzione del numero di test

- Per ogni combinazione dei valori di uscita, generazione di alcune combinazioni di input che li generano (scelte euristicamente) e propagazione all'indietro.
- Nodo OR con output t:
  - combinazioni con un solo input vero
- Nodo AND con output f:
  - combinazioni con un solo input falso

# Test di condizioni di confine

- Partizione dei domini di input in classi
- Sia per il testing white-box che black-box, abbiamo supposto che il comportamento dei programmi per tutti gli elementi di una classe sia simile
- Molti errori di programmazione (come l'uso di  $<$  al posto di  $\leq$ ) hanno effetti al confine fra le classi.
- Criterio: ***utilizzo di casi di test al confine fra le classi.***

# Esempio

```
if  $x > y$  then  
    S1  
else  
    S2
```

- Suddividendo il dominio nei due casi  $x > y$  e  $x \leq y$ , spesso si scelgono valori tali che  $x > y$  o  $x < y$ , trascurando  $x = y$ , che sarebbe significativo nel caso dell'uso di  $>$  al posto di  $\geq$ .

# Il problema dell'oracolo

- *Oracolo*: entità in grado di dire se un output è corretto per un dato input.
- Necessario per l'attività di test.
- L'unica implementazione dell'oracolo potrebbe essere il programma stesso!
- Spesso la correttezza è definita in base a proprietà facili da verificare, che possono essere utilizzate come oracolo.